



PROVINCIA di ROVIGO
AREA PERSONALE E SERVIZI
SERVIZIO PERSONALE e PARI OPPORTUNITA'
Via Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 ROVIGO
Tel. 0425386416 – 264 fax 0425386400

UFFICIO UNICO CONCORSI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) SPECIALISTA IN SERVIZI TECNICI – AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q. PRESSO IL COMUNE DI ARQUA' POLESINE (RO).

LA DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione n.1471 del 30/09/2025 di approvazione del presente bando;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il vigente CCNL Funzioni Locali Comparto Regioni ed Autonomie Locali 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022;
- l’art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Vista la Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Rovigo della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art.1, comma 88, legge n. 56/2014), sottoscritta tra la Provincia di Rovigo e il Comune di Arquà Polesine (RO) in data 15/05/2023-17/05/2023;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 del Comune di Arquà Polesine (RO), adottato con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 12/02/2025 e successivamente modificato con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 13/08/2025, contenente la “Sottosezione di programmazione: piano triennale dei fabbisogni di personale”;

Dato atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025-2027, di cui alla Sezione 3.3 del sopra menzionato P.I.A.O. prevede la copertura di un posto vacante con qualifica di Specialista in Servizi Tecnici, Area dei Funzionari ed elevata qualificazione;

Dato atto che il Comune di Arquà Polesine (RO) ha attivato la procedura di cui all’art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, conclusasi con esito negativo;

Preso atto che il Comune di Arquà Polesine (RO), valendosi della facoltà prevista dall’art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, ha rinunciato all’espletamento della procedura di mobilità propedeutica all’indizione del concorso di cui all’art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che nella presente procedura non risulta operante la riserva di cui alla legge n. 68/1999;

Precisato che ai sensi dell’art. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, per il posto in concorso non opera la riserva a favore dei volontari delle FF.AA.;

Precisato, altresì, che per la procedura concorsuale in oggetto non opera la riserva di cui al DL n. 44/2023;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito, con modificazioni, nella legge n. 79 del 29 giugno 2022, e in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il C.C.N.L. del personale Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) Specialista in servizi tecnici – Area dei Funzionari ed E.Q. presso il Comune di Arquà Polesine (RO).

Il presente concorso viene indetto dall'Ufficio Concorsi della Provincia di Rovigo, per conto del Comune di Arquà Polesine (RO), in attuazione della Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Rovigo della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art.1, comma 88, legge n. 56/2014).

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche dai Comuni aderenti alla "Convenzione tra la Provincia di Rovigo e i Comuni per lo svolgimento della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art. 1, comma 88, legge n. 56/2014), relativa ai Comuni dell'area vasta".

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Arquà Polesine (RO) del vincitore della selezione comporta la decadenza dalla graduatoria. La rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria, parimenti non comporta decadenza la rinuncia ad assunzioni a tempo indeterminato, qualora la proposta di assunzione degli idonei provenga dagli altri enti aderenti la convenzione per lo svolgimento da parte della stessa della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art.1, comma 88, legge n. 56/2014).

ART. 1 - MANSIONI

Il vincitore sarà inquadrato nell'area dei funzionari ed E.Q. di cui al C.C.N.L. 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, Area dei Funzionari ed E.Q.

Secondo la declaratoria allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) – comparto regioni ed enti locali – del 16/11/2022, appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Ai candidati sono richieste le seguenti competenze:

a. Conoscenze (il “sapere”):

- conoscenze altamente specialistiche di contenuto tecnico-giuridico;
- conoscenza della normativa nazionale da applicare nello svolgimento dell’attività di competenza;
- conoscenze tecnico-giuridiche nelle materie indicate in modo puntuale al paragrafo “**Prove d’esame**” del presente bando.

b. Capacità logico tecniche (il “saper fare”):

- capacità di svolgere le attività, le pratiche e i procedimenti di competenza dell’ufficio oggetto del presente concorso, caratterizzate da contenuto di tipo tecnico, gestionale e direttivo, con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi amministrativi;
- autonomia operativa, capacità di proposta e di decisione nell’ambito delle attività assegnate;
- capacità di sovrintendere ai processi lavorativi di competenza, fornendo direttive e coordinamento ai collaboratori; competenze digitali; utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche; utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni; relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali.

c. Capacità comportamentali (il “saper essere”):

- **lavorare in squadra:** capacità di lavorare con gli altri; sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro di tutti e contribuendo all’instaurarsi di un clima positivo; capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti;
- **problem solving:** capacità di effettuare correttamente l’analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
- **orientamento al risultato:** capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle direttive ricevute. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l’eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro. Capacità di adattarsi alle priorità e di reagire con flessibilità ai cambi di priorità.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali. Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, il trattamento economico spettante per l’Area dei Funzionari E.Q., si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo;
- indennità di comparto annua lorda;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai C.C.N.L. sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti obbligatori.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana.

Sono ammessi a partecipare anche:

- i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- i familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- i familiari non comunitari di titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 251/2007);
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

I cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari sopra elencati possono partecipare se risultano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e provenienza.

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

3. godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

4. non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

5. non essere stati destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

6. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 devono darne notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

8. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i concorrenti maschi nati entro il 31/12/1985);

9. idoneità psico-fisica alla mansione specifica rispetto al profilo ricercato. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre il vincitore di concorso a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di non idoneità, non si procederà all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono obbligatoriamente possedere i seguenti requisiti specifici:

1. titolo di studio:

Laurea Magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi:

LM-3 Architettura del paesaggio

LM-4 Architettura e Ingegneria edile
LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48 Pianificazione territoriale Urbanistica e ambientale
LM-26 Ingegneria della sicurezza
LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
o Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali, oppure

L -07 Ingegneria civile e ambientale
L-17 Scienze dell'architettura
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-34 Scienze geologiche
L-4 Disegno industriale
o Laurea ex D.M. 509/99 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali , oppure ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.L. del 09/07/2009 (G.U. n. 233 del 07/10/2009), o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono aver ottenuto il riconoscimento in Italia dello stesso e la dichiarazione di equivalenza prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 con il titolo di studio conseguito in Italia e previsto per l'accesso al concorso dal presente Bando, o provvedere all'attivazione della procedura di equivalenza.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con Legge n. 69/2025, i candidati che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi con riserva** a partecipare alla procedura concorsuale. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che **hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.**

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

2. **patente di guida di cat. B, non sottoposta a provvedimento di revoca o sospensione;**
3. **adeguata conoscenza della lingua inglese;**
4. **adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;**
5. **possesso di un indirizzo di posta elettronica certificato (PEC);**
6. **l'abilitazione (non iscrizione) all'esercizio libera professione.**

Tutti i requisiti generici e specifici sopra indicati devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine del bando di concorso (pena l'esclusione), sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 4 - RISERVE PREVISTE PER LEGGE E PARITA' DI GENERE.

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

RISERVA FORZE ARMATE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, D.Lgs. 66/2010, con la presente selezione si

determina **una frazione** di riserva di posto a favore dei **volontari delle FF.AA.** che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

RISERVA OPERATORI VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, D.L. n. 44/2023, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con Legge n. 69/2025, si determina a favore degli **operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale, ovvero Servizio civile nazionale di cui alla Legge 64/2001 senza demerito** una quota pari al 15% dei posti che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

RISERVA COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO CATEGORIE PROTETTE

In relazione al posto messo a concorso, non opera la riserva per il collocamento obbligatorio delle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, il Comune di Arquà Polesine (RO) garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e a tal fine dichiara:

	N. dipendenti	Quota rappresentatività
Totale dipendenti in servizio al 31/12/2024 Area dei Funzionari ed E.Q.	3	100%
Di cui donne	2	66,67%
Di cui uomini	1	33,33%

Dato che il differenziale tra i generi è superiore alla percentuale del 30%, si applica il titolo di preferenza di preferenza (a favore del genere maschile) cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii..

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione trasmessa sul portale inPA, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito ufficiale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione “Bandi di concorso”, ai sensi del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

Ai sensi dell' art. 35-ter comma 2 bis del D.Lgs n.165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento sul sito istituzionale dell' Ente e sul Portale Unico del Reclutamento “inPA” esonera la Provincia di Rovigo dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematica **entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale Unico di Reclutamento “inPA”**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 23/10/2025

autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 del

giorno successivo non festivo. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. In caso di annullamento della domanda di partecipazione già inviata, il candidato è tenuto a ripresentarla, entro il termine perentorio di presentazione della domanda, effettuando una nuova compilazione ed un nuovo invio. Le domande di partecipazione al concorso annullate non sono prese in considerazione ai fini della selezione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dall'art 3 comma 7 del D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si precisa che in caso di malfunzionamento, parziale o totale del Portale inPA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del Cv, come chiaramente indicato nella FAQ, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0425/386416-418-264 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- pomeriggio: del lunedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda on line comporta l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni contenute nel presente bando e delle disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno ammessi alla presente procedura "CON RISERVA" di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 6 - TASSA DI CONCORSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento della relativa tassa di concorso di Euro 10,00 entro il termine di presentazione della domanda. Il pagamento spontaneo, a favore della Provincia di Rovigo, deve essere effettuato tramite Mypay collegandosi al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_RO e scegliendo la voce "TASSA DI SELEZIONE" con l'indicazione nella causale di "CODICE CONCORSO P_RO_08_2025". La ricevuta

del versamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, nella sezione “Allegati” del portale inPA.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso, non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in forma digitale/formato PDF:

1. ricevuta del versamento della tassa di concorso (obbligatorio);
2. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a quello richiesto dal bando ovvero ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001;
3. Specifiche certificazioni:

I candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nella legge n. 104/1992 e nella legge n. 68/1999 devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove. Tale richiesta dovrà essere sostenuta da idonea certificazione medica, rilasciata dalla Commissione Medica prevista dall'art. 4 della legge n. 68/1999 che va allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla legge n.170/2010 e legge 6 agosto 2021, n. 113, possono presentare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. **Per poter beneficiare di tali misure si dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.**

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente dell'Area Personale della Provincia di Rovigo. La Commissione provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame e dei titoli e alla formazione delle graduatorie secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5 quater del D. Lgs. n. 165/2001 che prevede che *“(...) le commissioni di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame elaborano una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenza e le preferenze. (...) Sulla graduatoria risultante si applicano, (...), le riserve di posti previste dal bando.”*

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione potrà essere integrata da un esperto in psicologia del lavoro o in discipline affini con particolare riferimento alla valutazione psico attitudinale e delle competenze trasversali (soft-skills), in possesso di titoli idonei o equipollenti ai sensi della normativa vigente.

ART. 9 - PRESELEZIONE (EVENTUALE)

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate superasse le 100 (cento) unità. L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla.

Con avviso pubblicato sul portale “inPA” e sul sito internet della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it - Sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”, almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'eventuale prova preselettiva, sono comunicati ai candidati il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova nonché le modalità di svolgimento della stessa; tale pubblicazione ha

valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Dall'eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Sono ammessi a sostenere la successiva prova scritta i candidati che abbiano conseguito un punteggio pari a 21/30.

L'Amministrazione può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. La prova preselettiva può essere gestita con l'ausilio di società specializzate. La prova preselettiva può svolgersi mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, anche in sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Durante la prova, i candidati non possono disporre di carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 10 è pubblicato sul portale "inPA" «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in due prove, una prova scritta e una prova orale.

PROVA SCRITTA:

La prova scritta sarà finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale. La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto teorico, pratico o teorico-pratico, e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta aperta, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione/risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche gestionali, con riferimento alle materie indicate nel programma di esame.

I candidati che nella prova scritta non conseguiranno il punteggio minimo di 21/30, non saranno ammessi alla prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è comunicato ai candidati attraverso il portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

In sede di prova orale si procederà altresì a verificare la conoscenza dei candidati in ordine alla lingua inglese, nonché la competenza nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

MATERIE DI ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);

- Diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso, sulla semplificazione amministrativa e sulla tutela della riservatezza dei dati personali (legge n. 241/1990; D.P.R. n. 445/2000; D. Lgs. n. 196/2003 - Regolamento UE n. 679/2016 GDPR);
- Elementi fondamentali della disciplina del pubblico impiego, elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, diritti e doveri del dipendente e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- Elementi di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Normativa nazionale e regionale in materia di progettazione opere pubbliche, viabilità e strade, edilizia sportiva, scolastica, sociale e cimiteriale, illuminazione pubblica, programmazione di servizi a rete, urbanistica, ambiente, edilizia e paesaggio; espropri e concessioni;
- Contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
- Progettazione di opere civili e stradali, costruzioni edilizie, ristrutturazioni e interventi edilizi in genere;
- Nuovo Codice della Strada (D.Lvo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.) e relativo Regolamento del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i.);
- Normativa nazionale e comunitaria in materia di fondi europei a gestione diretta e fondi strutturali;
- Normativa nazionale ed europea in materia di appalti e contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) e procedure applicative;
- Adeguamento alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi, sismico e abbattimento barriere architettoniche, degli edifici pubblici esistenti e spazi e servizi pubblici;
- Opere stradali e viabilistiche, manutenzione del suolo e sotto servizi;
- Normativa in materia di pianificazione della mobilità, del traffico, della programmazione della sosta e regolazione del trasporto pubblico locale e di circolazione, installazione e segnalazione di cantieri stradali;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi;
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza (legge n. 190/2012, D. Lgs. n. 33/2013 e controlli interni);
- Norme in materia ambientale (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
- Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- Urbanistica regionale, con particolare riferimento alla legge regionale Veneto 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio;
- Normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento alla legge n. 13/1989 e al suo decreto attuativo D.M. n. 236/1989 e legge regionale del Veneto n. 16 del 12 luglio 2007.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di

valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e comunicati ai concorrenti nella stessa data della prova prima del suo inizio.

ART 11 - VALUTAZIONE TITOLI E DEGLI ESAMI

La Commissione per la presente selezione per titoli ed esami dispone dei seguenti punteggi

- a) punti 30 per la prova scritta**
- b) punti 30 per la prova orale**
- c) punti 10 per i titoli**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione della Commissione è il seguente:

Titolo di studio: Punti 4

Titoli di servizio: Punti 4

Curriculum professionale: Punti 2

per un massimo complessivo di 10 punti.

Titolo di studio: verrà valutato il punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'accesso.

Titoli di servizio: verrà valutata l'esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione, come di seguito indicato:

a) servizio prestato nella stessa area messa a selezione (*per ogni semestre o frazione superiore a 4 mesi*):

I. stessa categoria: punti 0,25

II. in categoria inferiore: punti 0,15

b) servizio prestato in area diversa da quella messa a concorso (*per ogni semestre o frazione superiore a 4 mesi*):

I. stessa categoria: punti 0,20

II. in categoria inferiore: punti 0,10.

c) servizio militare

I periodi di effettivo servizio militare prestati presso le forze armate sono valutati, ai sensi del D.Lgs 15/03/2010 n. 66, art. 2050, con lo stesso punteggio che le Commissioni esaminatrici attribuiscono per i servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici.

Curriculum professionale:

Nel curriculum professionale verrà valutata esclusivamente:

- **prestazione di servizio presso le amministrazioni pubbliche per l'attuazione dei progetti del PNRR (art. 4, comma 2 bis, D.L. n. 25/2025).**

I titoli descritti ed indicati dal concorrente sono presi in considerazione dalla Commissione, se ritenuti rilevanti:

- a. non sono presi in considerazione i titoli per i quali il candidato non fornisca tutti gli elementi indispensabili per una corretta valutazione;
- b. possono essere valutati, nell'ambito dei titoli di servizio, esclusivamente i periodi effettivamente prestati nella Pubblica Amministrazione.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le prove d'esame verranno valutate in trentesimi. Il punteggio finale del concorso sarà determinato dalla somma tra:

- a) la votazione della prova scritta 30 punti max

b) la votazione della prova orale 30 punti max
per complessivi: 60 punti max.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse svolto durante la prova orale comporterà esclusivamente un giudizio di idoneità e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni delle prove d'esame e considerate le preferenze di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, è preferito il candidato più giovane d'età.

ART. 13 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove, data, orario e luogo di svolgimento e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, così come qualunque variazione saranno comunicati ai candidati mediante avviso pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale di reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo all'indirizzo nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse**, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nella sede muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame verrà considerata rinuncia al concorso.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno comunicare almeno cinque giorni prima della data prefissata per la prova la propria richiesta inviando una pec al seguente indirizzo ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, con l'indicazione del CODICE CONCORSO P_RO_08_2025 che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

ART. 14 - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato in base alla votazione complessiva data dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, dalla votazione conseguita nella prova orale e della valutazione dei titoli, come sopra esplicitati, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

Espletate le prove del concorso, la Commissione provvederà alla formazione delle graduatorie secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5 quater del D.Lgs. n. 165/2001. Le graduatorie così formate, verranno trasmesse al Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, per l'approvazione della graduatoria finale, secondo le disposizioni del D.P.R. n. 487/94, come riformato dal D.P.R. n. 82/2023.

L'atto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>», e nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria finale di merito pubblicata, corrispondono ai candidati non idonei.

La graduatoria definitiva rimane valida dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e nel portale "InPa" per il termine stabilito dalla legge pro tempore vigente.

ART. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Ufficio concorsi della Provincia di Rovigo rimette all'Amministrazione interessata, come sopra individuata, tutta la documentazione (graduatoria finale, domanda di partecipazione ecc..) e il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Ente di assegnazione, a mezzo di posta elettronica certificata inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a

presentare la documentazione di rito; successivamente l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal Comune di Arquà Polesine (RO) decadrà dall'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro individuale e la presa in servizio sono in ogni caso subordinati:

- a) alle disposizioni di legge vigenti al momento dell'assunzione, nonché alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione;
- b) al comprovato possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione per l'ammissione.

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente i lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e comunque potrà avvenire secondo quanto previsto in materia dalla legge.

L'Amministrazione potrà anche disporre il differimento dell'accesso, al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 17 - PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Il presente bando viene pubblicato per venti giorni consecutivi sul Portale del reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. È altresì pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul Portale del reclutamento inPA e sul sito internet della Provincia di Rovigo alla predetta sezione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), la Provincia di Rovigo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR e delle disposizioni normative, comunitarie, statali e regionali di settore, procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto, interconnessione e cancellazione - dei dati personali dei candidati per le seguenti finalità:

- gestione di tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale/procedura di mobilità, in particolare per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e per la valutazione dei titoli;
- in caso di successiva instaurazione del rapporto di lavoro, i dati saranno trattati per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

I dati saranno comunicati a terzi Enti Locali solo nel caso di condivisione della graduatoria, ed entro i limiti temporali di vigenza della stessa.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo - Via L. Ricchieri detto Celio, 10 45100 (RO)

mail: privacy@provincia.rovigo.it - pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it tel: 0425 386111.

Responsabile Sicurezza dei Dati: L'Ente ha nominato un RPD (Data Protection Officer) contattabile all'indirizzo email dpo@provincia.rovigo.it.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, si rinvia all'informativa pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.rovigo.it in "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso".

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Provincia di Rovigo, che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione.

La partecipazione alla selezione obbliga il candidato all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente bando.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente avviso si riferisce all'uno e all'altro sesso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Romina Torruti dell'Area Personale e Servizi – Servizio Personale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della Provincia di Rovigo: tel. 0425/386416-418-264, email ufficio.concorsi@provincia.rovigo.it

LA DIRIGENTE
AREA PERSONALE E SERVIZI
Dott.ssa Serenella Barbon*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs. n. 82/2005